



UN SALUTO SPECIALE DA TUTTO
LO STAFF ALLA PICCOLA
LAURA
MASCOTTE DEL LICEO ARTISTICO
"PRETI" DI REGGIO CALABRIA
CHE CI HA LASCIATO NELLA
BACHECA DEI BELLISSIMI
MESSAGGI!!!

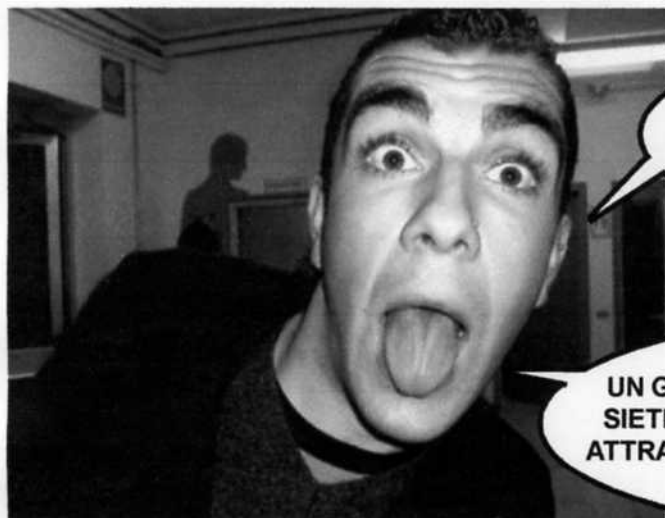


24/4/2004 - Stare qui mi fa sentire LIBERA!

25/4/2004 - W IL TEATRO PER I GIOVANI!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

26/4/2004 - W il teatro: é UN POSTO
MMMMMMMMMMAGNIFICO Tradotto in ragazzile: che
FIGO!!!!!!!!!!!!!!

26/4/2004 - QUESTI GIORNI SONO STATI INTENSI ED
INDIMENTICABILI.....OGGI PARTIREMO PER IL RITOR-
NO A CASA...CHE PECCATO.CI SAREBBE PIACIUTO
RIMANERE ANCORA UN PO FRA VOI TUTTI.ANCHÉ SE
VI CONOSCIAMO DA POCO VI VOGLIAMO UN GRAN
BENE! LICEO ARTISTICO REGGIO CALABRIA



UN SALUTO PARTICOLARISSIMO AI MIEI
COMPAGNI DI AVVENTURA !!!
MASSI_MATTEO_VERO_Irene CIAO!!!
SIETE IL MEGLIO!!

CIAO A LUCA IL 'BRERINO' DA
TUTTO LO STAFF !!

UN GROSSO SALUTO A TUTTO LO STAFF
SIETE I MIGLIORI!!!!!! RICORDATEVI DI ME
ATTRAVERSO QUESTO MESSAGGIO. CIAO E
BUONA CONTINUAZIONE !!!

I L L O M B R I C O



A Serra mi sono fatto degli amici. È un gruppetto di bambini, tutti siciliani, che abitano qui da poco, credo.

Li ho conosciuti durante uno dei primi giorni di Rassegna, mentre tornavo in ufficio dopo uno spettacolo, con la testa piena delle parole che di lì a poco avrei dovuto "buttar giù" sul computer: perché *il Siparietto* deve uscire ogni sera, e non c'è tempo; l'articolo inizi già a scriverlo nella testa mentre gli attori stanno ancora recitando sul palcoscenico. Dal mattino fino all'ultimo spettacolo della sera, non si ha tempo per passeggiare, o leggere, o fare qualsiasi altra cosa. Questo per me è il secondo anno di Rassegna e di Serra San Quirico ho visto soltanto i luoghi in cui essa si svolge, che poi sono gli stessi che vedete voi scuole che qui ci state tre giorni.

Ma mi sono perso...stavo parlando dei bambini amici miei. Dunque: stavo scendendo giù in piazza dal teatro-palestra e vedo questo gruppetto davanti a me.

Uno dei bambini, il più piccolo, proprio non vuole tenere la mano della sorellina e corre via.

Mi scappa una risata. I bambini si voltano verso di me, incuriositi, e con tutta la sfrontatezza di quando hai sei o sette anni mi salutano: *ciao signore*, o qualcosa del genere. Decido di chiacchierarci un po'. Chissà se anche a loro è piaciuto lo spettacolo appena visto? Mi rispondono di sì. Parliamo, ed esce fuori che vengono a vedere le scuole recitare quasi quotidianamente. Vengono da soli. Nessuno ce li manda.

La storia finisce qui: incontro quei bambini più o meno ogni giorno, ed ogni giorno chiedo loro un'impressione su ciò che hanno visto. Un paio di volte sono venuti qui nella Segreteria dell'ATG, che è anche la redazione de *il Siparietto*, per sapere quando sarebbe iniziata la rappresentazione del pomeriggio. Hanno imparato il mio nome. Mi chiamano Simone, e guardano sempre il mio cartellino incuriositi.

Ed io, che ho la testa sempre piena di parole da scrivere o da buttare, lascio un piccolo spazio soltanto per loro, per i loro sguardi sognanti. E spero che per i bambini amici miei la Rassegna non finisca mai.

Simone Sbarbati